

LEGALITÀ LIBERTÀ

I due termini e i due concetti, sono messi in relazione per considerare come nelle comunità sociali, quanto più sentito, condiviso e sostenuto è il rispetto della legge e del suo valore di garanzia, pur nelle limitazioni che essa impone, tanto più alto è il grado libertà di cui i singoli cittadini possono godere.

E come, al contrario, quanto più si attenua questo sentire, tanto più grave, nella società, è il pericolo di subalternità all'arbitrio del più forte.

Relatori

SALVATORE BORSELLINO ROBERTO SCARPINATO GIUSEPPE LO BIANCO

Al termine

“MANCINO, RICORDA!”

di

GIOVANNI MANCUSO

con

Ensemble Laboratorio Novamusica

Alberto Collodel, clarinetto basso

Ilich Fenzi, tromba e tuba

Umberto De Nigris, trombone

Carlo Carratelli, armonium elettrico

Gianluca Parcianello, organo elettrico

Giovanni Mancuso, sintetizzatore minimoog

Peter Gallo, percussioni

Piergabriele Mancuso, viola

Andrea Carlon, basso elettrico

Prima Esecuzione

SALVATORE BORSELLINO fratello di Paolo grande magistrato palermitano ucciso il 19 luglio 1992 in una strage in cui morirono cinque uomini della sua scorta, da molti anni concilia la sua attività di ingegnere elettronico a Milano con quella di testimone della memoria di un evento che come altri legati alla matrice di mafia, non ha ancora avuto una spiegazione definitiva per quanto riguarda le entità che hanno commissionato il delitto alla malavita organizzata.

In questa sua disponibilità quotidiana ed instancabile all'azione di denuncia e di magistero e nello studio delle cause di ritardi ed elusioni nell'amministrare la giustizia, ha approfondito e dimostrato i rapporti tra rispetto della legge, giustizia e libertà .

ROBERTO SCARPINATO magistrato, è procuratore aggiunto presso la Procura antimafia di Palermo, dove dirige tre Dipartimenti: Mafia-economia, Mafia di Trapani, Criminalità economica.

Dal 1989 al 1992 ha fatto parte del pool antimafia con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Ha preso parte ai più significativi processi di mafia come quello a carico del senatore Giulio Andreotti per il reato di associazione di tipo mafioso, quello per l'omicidio dell'europarlamentare Salvo Lima, del Presidente della Regione Sicilia Piersanti Mattarella, del segretario regionale del Partito Comunista Italiano Pio La Torre, del Prefetto di Palermo Carlo Alberto Dalla Chiesa e quello relativo alle stragi del 1992 e 1993.

È autore di diverse pubblicazioni fra cui notevole è “Il Ritorno del Principe” (Editore Chiarelettere 2008) sui soprusi del potere come costante nella storia d'Italia.

GIUSEPPE LO BIANCO giornalista, Capo servizio dell'ANSA di Palermo, ha scritto anche per “Il Giornale di Sicilia” e “L'Ora” e oggi collabora con “L'Espresso” e “Micro-Mega”. Autore di pubblicazione che hanno investigato ed approfondito inefficienze e responsabilità delle istituzioni nella lotta ai comportamenti criminali portando alla luce elementi fondamentali per riaccendere l'attenzione su importanti casi giudiziari rimasti irrisolti, e in qualche caso obbligando alla riapertura delle indagini. Assieme a Sandra Rizza ha scritto “Rita Borsellino. La sfida siciliana (2006)” e “Il gioco grande. Ipotesi su Provenzano” (2006) (Editori Riuniti), “L'agenda rossa di Paolo Borsellino” (Chiarelettere 2007, tre edizioni, 25.000 copie), “Profondo nero. Mattei, De Mauro, Pasolini. Che cosa sapevano? Perché dovevano morire?” (Editore Chiarelettere 2009).

GIOVANNI MANCUSO pianista e compositore veneziano. Corsi di perfezionamento in Composizione sotto la guida di Salvatore Sciarrino. Tra i premi di composizione vinti: Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea (Lisbona 1994), Grieg Memorial Competition (Oslo 1995), Rockefeller Foundation (New York, 2003), Settima edizione del Concorso Internazionale Orpheus (Spoleto) con l'opera “Obra Maestra” ispirata a Frank Zappa. RegISTRAZIONI come direttore e pianista per la RAI, NBC, Oslo, RNE Madrid. Sue composizioni eseguite in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Sud Africa, Germania, Libano e Brasile, USA. Collaborazioni con Raiz, Elliott Sharp, Pietro Tonolo, Frederic Rzewski, Philip Corner, Malcolm Goldstein, Butch Morris. Ha fondato nel 1991 l'ensemble “Laboratorio Novamusica” con il quale svolge intensa attività concertistica come pianista e direttore in Italia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Libano, Norvegia e Polonia.

LABORATORIO NOVAMUSICA ensemble e gruppo di ricerca musicale veneziano. Ha partecipato a “Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea” (Lisbona 1994), Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (Roma 1999), Biennale Musica (Venezia 2000), Festival di musica contemporanea di Vitoria-Gasteiz (Spagna 2001), Biennale Danza (Venezia 2001), Festival Novart (Bordeaux 2003), Total Music Meeting (Berlino, 2004). Ha registrato per la RAI e RNE. Collaborazioni con Pietro Tonolo, Raiz, Gavin Bryars, Paolo Angeli, Pietro Borgonovo, Walter Branchi, Butch Morris (Conduction n°143), Renato Rivolta, Frederic Rzewski, Philip Corner, Malcolm Goldstein. Nel 2002 il Laboratorio Novamusica ha fondato l'etichetta discografica “Galatina Records” pubblicando 5 cd.